

Donne Siciliane famose: 10 signore di Sicilia che hanno cambiato la storia

Autore: Redazione

Data: 07 Marzo 2022



Donne Siciliane famose, 10 straordinarie figure femminili che **hanno cambiato la storia di Sicilia**. Queste signore, con le loro azioni, sono state davvero in grado di stravolgere il corso degli eventi. Chi sono e perché le loro azioni hanno rappresentato una svolta.

10 Donne Siciliane Famose di cui conoscere la storia

La storia della Sicilia è ricca di [personaggi femminili](#) interessanti. Queste **donne di Sicilia**, con le loro azioni, hanno cambiato davvero il **corso degli eventi**. Dieci celebri siciliane di cui parlare, dieci donne di Sicilia che hanno saputo cambiare il corso degli eventi con le loro azioni.

La nostra terra è spesso stata luogo di mutamenti, di rinascite e di **rivoluzioni**. Quelle rivoluzioni sono, spesso, il frutto di decisioni **individuali** e controcorrente, che tuttavia hanno portato un giovamento collettivo. Dietro le donne siciliane di cui vogliamo parlarvi oggi ci sono anche vicende

dolorose e difficili: dalla sofferenza, però, **hanno saputo risorgere**, con quella capacità propria della nostra Isola di risollevarsi sempre. Ecco chi sono.

Donne di Sicilia che hanno cambiato la storia

- Iniziamo con **Bella di Paija**. Apparteneva alla comunità ebraica di **Mineo** ed esercitava la professione di **medico**. Non aveva un titolo ufficiale, ma era molto apprezzata: la chiamavano, con rispetto, “donna” e la ricompensavano lautamente. Sebbene non fu la prima donna ad esercitare, fu la prima a ottenere l’abilitazione con decreto. Ottenne il titolo senza sostenere esami, ma per aver praticato “Cum sanitati di li piacenti”. La regina Bianca di Sicilia, nel settembre del 1414, stabilì che la “dutturissa” potesse liberamente esercitare. Passiamo, dunque, alla seconda **donna siciliana** del nostro elenco.
- **Francisca Massara** fu la prima europea a **indossare i pantaloni**. Sebbene molti attribuiscono tale primato alla letterata parigina George Sand, diverse fonti riportano il nome di Francisca come prima figura femminile che indossò i pantaloni. Sulla vicenda non si conoscono molti dettagli, ma fu un piccolo scandalo. La donna si mostrò in “abiti maschili” nel 1698: un gesto rivoluzionario, se considerate che l’uso dei pantaloni, per le donne, fu accettato solo nel corso del XX secolo.

Maria Luisa, Maria, Accursia e Carmelina

- La prossima delle **donne siciliane** di cui vogliamo parlare è **Maria Luisa Mangano**, una avolese. A lei spetta il triste primato di essere stata la prima donna inquisita dal Santo Uffizio di Sicilia. Era sospettata di stregoneria, quindi venne processata, torturata e condannata.
- Dall’Inquisizione passiamo a un altro tipo di **tribunale**, decisamente meno cruento. L’anno è il 1808 e la protagonista della storia è la baronessa [catanese Maria Paternò](#). Fu la prima donna a ottenere il **divorzio in Italia**. Al marito aveva mosso le accuse di essere “seviziatore, turpe e taccagno spilorcio”. Dieci mesi dopo aver ottenuto il divorzio, tra l’altro, Maria si risposò con l’avvocato che l’aveva assistita!
- Proseguiamo il nostro elenco con **Accursia Pumilia**, agrigentina. Nel 1906 fu la prima donna a chiedere di essere iscritta nelle liste elettorali. Facendolo, di fatto, contravvenne alla legge che escludeva espressamente le donne dall’elettorato amministrativo. Bisognerà attendere il referendum del 1946 per trovare le donne italiane tra i votanti. Passiamo alle prossime storie.
- La catanese **Carmelina Naselli** è stata la prima donna docente universitaria in Italia. Ha insegnato dal 1949 al 1964 alla facoltà di Lettere dell’Università di Catania, prima Storia della letteratura italiana, poi Letteratura delle tradizioni popolari ed infine Storia delle tradizioni popolari.

Le altre donne siciliane da ricordare

- **Franca Viola**, alcamese, fu la prima donna siciliana a ribellarsi al matrimonio riparatore. Nel 1965, sostenuta dalla famiglia, si rifiutò di sposare l’uomo che l’aveva rapita e violentata. Il corteggiamento insistente e sgradito era sfociato in un vergognoso atto, considerato un modo sicuro per prevaricare il rifiuto. Osteggiata da tutto il paese, invece, Franca si ribellò: testimoniò contro il suo rapitore e lo fece condannare. Cambiamo decisamente argomenti con le ultime due donne siciliane che hanno cambiato la storia.
- Il nostro elenco non può non includere [Franca Florio](#), icona della Belle Époque, passata alla storia e ammirata per la sua bellezza e per le buone qualità che la resero celebre tra il popolo siciliano. Per il Kaiser Guglielmo II fu la Stella d’Italia, mentre D’Annunzio la soprannominò l’Unica. Baronessa di nascita, entrò a far parte della dinastia dei Florio

sposando Ignazio Jr.

- Proseguiamo con una storia ambientata ad **Alcamo**. **Vittoria Giunti**, fiorentina di nascita ma siciliana d'adozione per amore, è stata la prima donna a rivestire in Italia la carica di sindaco. Sposò il partigiano siciliano Salvatore Di Benedetto (poi sindaco di Raffadali) che seguì in Sicilia, condividendone l'impegno politico. Si candidò per la carica di sindaco nel comune di Sant'Elisabetta e divenne primo cittadino nel 1956.
 - Concludiamo con [Nina Siciliana](#), la prima donna a poetare in volgare. Le notizie sulla sua vita sono poche e frammentarie, ma tanto basta per averle fatto guadagnare un posto nell'Olimpo delle donne siciliane illustri.
-

Riferimento articolo: <https://www.siciliafan.it/donne-siciliane-cambiato-la-storia/>

Generato il 15/03/2026